

GOLETTA VERDE Quattro località vibonesi su sei risultano inquinate

Mare, situazione critica

Solo a Baia di Riacci a Ricadi e a Colamaio a Pizzo limiti nella norma

di **VITTORIA SACCA**

ORMEGGIATA al porto turistico di Tropea, Goletta Verde ha divulgato i dati raccolti sulla situazione del mare in Calabria. Le analisi sono state eseguite lungo le coste; su 25 campionature, 17 presentano una carica batterica elevata, superiore alle soglie stabilite dalla legge. Per 15 di questi punti, principalmente alle foci di fiumi, torrenti e scarichi, il giudizio è di "fortemente inquinato".

I dati sono stati resi noti in conferenza stampa cui hanno partecipato anche il sindaco della città, Giuseppe Rodolico, Francesco Saragò, presidente del circolo Legambiente di Ricadi, e altri. La portavoce di Goletta Verde, Katuscia Ero, si è soffermata sull'obiettivo del monitoraggio di Goletta Verde che è quello di individuare i punti critici di una regione e le pressioni inquinanti che ancora gravano sulla costa, analizzando il carico batterico che arriva in mare prevalentemente dalle foci di fiumi, canali o scarichi non depurati.

Una situazione di forte criticità in tutta la regione e nella quale il Vibonese non fa certo eccezione visto

che su sei località in cui sono stati svolti i controlli sulla qualità delle acque, ben quattro hanno presentato valori assolutamente al di sopra della norma stabilita. Il mare vibonese, dunque, non sta bene. Tranne in qualche "isola felice" che può fregiarsi di acque cristalline. C'è da precisare, tuttavia, che dire "mare sporco" non vuol necessariamente significare che questo sia inquinato, tuttavia, nelle sei aree del Vibonese la balneazione risulta assolutamente pericolosa per i bagnanti. Fortemente inquinati sono infatti, i tratti, quelli alla foce del torrente Mandricelle, nella frazione Corrorino-Porticello di Joppolo; alla foce della fiumara

Ruffa in località La Torre di Ricadi e alla foce del fiume Sant'Anna di Vibo Valentia. Inquinamento anche alla foce del torrente "Britto" alla Marina di Nicotera. Entro i limiti allo sbocco in mare del fiume Angitola, in località "Calamaio" di Pizzo Calabro, così come nella Baia di Riacci nel comune di Ricadi. Insomma, "chiare, fresche et dolci acque" - rimembrando il grande Francesco Petrarca - proprio non si direbbe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La conferenza stampa sui dati di goletta Verde e il grafico delle località vibonesi monitorate

Località	Frazione	Località monitorata	Stato
Joppolo	Fraz. Coccorino-Porticello	Foce torrente Mandricelle	FORTEMENTE INQUINATO
Nicotera	Marina di Nicotera	Scogli alla foce del torrente Britto	INQUINATO
Ricadi	La Torre	Foce della fiumara Ruffa	FORTEMENTE INQUINATO
Ricadi	Baia di Riacci	Spiaggia libera c.da di Riacci	ENTRO I LIMITI
Vibo Valentia	Bivona	Foce fiume S. Anna	FORTEMENTE INQUINATO
Pizzo Calabro	Calamaio	Foce fiume Angitola	ENTRO I LIMITI